



In questo volume di Emiliano Beri grazie a una consistente documentazione archivistica, in gran parte inedita, l'autore ricostruisce le varie fasi della trasformazione di Genova in piazzaforte difesa a campo trincerato, dal 1815 al 1860, e della realizzazione alla Spezia dell'Arsenale marittimo, tra il 1861 e la fine del secolo.

Il 9 giugno nel Salone di Rappresentanza del Comune di Genova a Palazzo Tursi si è tenuta una bellissima e partecipata commemorazione di Maria Terrile Vietz.

Organizzata da Milena Medicina e dagli amici del teatro in lingua in collaborazione con il Comune di Genova.

Alla presenza dei familiari c'è stato un susseguirsi di interventi, ricordi, testimonianze, aneddoti speciali che porteremo sempre con noi nel cuore, per ricordare la nostra grande amica, *a vox da çitæ*, che ci ha lasciato da poco ma che tanto ci manca. Era presente ed ha portato la sua

testimonianza Pino Boero quale professore universitario ed Assessore del Comune di Genova che ha fatto alcune riflessioni molto interessanti, anche in lingua genovese. Speciale ricordo e preghiera per Maria è stata l'ave Maria di Schubert cantata dal tenore Mauro Volpini. Al termine il canto "Ma se ghe penso" a lei tanto caro.

Nell'occasione è stato pubblicamente annunciato che il Sindaco Marco Doria ha condiviso la proposta circa le valutazioni dell'opera svolta da Maria e che Lei ha titolo per essere ricordata per il suo impegno a favore della conoscenza delle tradizioni culturali cittadine ed è stato attivato un percorso affinché il consenso diffuso dell'opinione pubblica cittadina che riconosce il valore del patrimonio culturale che ci ha lasciato crei le condizioni affinché Maria sia posta al Panteon di Staglieno.

Grandi eventi a Boccadasse per l'inizio di giugno.